



MANUALE DI GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ CAMPAGNA LAIQ

La
(più avanti chiamata la Società) si impegna ad attenersi alle condizioni esposte nelle domande di “Adesione e Concessione d’uso del Marchio” e alle linee guida della campagna LAIQ sottoscritte, anche per quanto riguarda le gestione delle non conformità.
Pur rimettendosi entrambe le parti, alle regole sottoscritte e agli impegni formali assunti, si intende concordemente precisare le metodiche con cui si affrontano alcune non conformità e precisamente:

FILIERE ORTOFRUTTICOLE E CEREALICOLE

Inquinamento da O.G.M.

Nel caso di riscontro di un inquinamento accidentale da O.G.M. (sia in campo che negli stabilimenti di trasformazione) il prodotto non potrà essere commercializzato fino a che, con esaustiva relazione da inviare a Legambiente, non venga dettagliatamente specificato il superamento dell’inquinamento e delle cause che ne sono state origine. Legambiente si riserva di verificare il superamento dell’inquinamento con un supplemento di ispezione con spese a carico della Società.

Presenza di residui chimici nei prodotti ortofrutticoli a marchio LAIQ

Nel caso che nelle analisi, sia in corso di ispezioni, si riscontrassero residui chimici sopra la norma il prodotto non può essere commercializzato .

Nel caso che i residui siano superiori al 50% di quanto previsto per legge i prodotti non possono essere marchiati LAIQ .nel caso la contaminazione sia inferiore al 50% dei limiti di legge si aprirà una procedura di non conformità che prevede in primis la verifica dei processi produttivi con riscontro dei quaderni di campagna e una ulteriore analisi del prodotto al fine di rimuovere la non conformità. Fatto salvo accordi specifici contenuti nella scrittura privata Legambiente associato le partite contaminate vanno declassate.

Non rispetto della lotta integrata

Nel caso in corso di ispezioni i sistemi culturali non siano coerenti con la lotta integrata a cui fa riferimento la singola coltura tale coltura non potrà essere marchiata LAIQ .

Rilievi di non conformità sui metodi di gestione

Si conviene che la società si impegna a rispondere entro otto giorni, ad ogni rilievo di non conformità sul metodo di gestione, precisando nella esaustiva relazione da inviare a Legambiente il superamento delle non conformità e delle cause che ne sono state origine.

Legambiente si riserva di verificare il superamento della non conformità con un supplemento di ispezione con spese a carico della Società.

Data

Per Legambiente Onlus

Per